



DIREZIONE ESECUTIVA

Oggetto: Determina di adozione del protocollo "Gestione emergenza Covid_19 negli ambienti di lavoro ENIT" _REV2

IL DIRETTORE ESECUTIVO

nella sua qualità di Delegato del Datore di Lavoro ai sensi del D. Lgs. 81 / 2008

VISTI

- il D.L. 83/2014, convertito dalla legge n. 106 del 29 luglio 2014;
- lo Statuto di Enit di cui al DPCM 14.03.2019;
- il Decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132;
- il D.P.R. del 04-02-2019 con il quale il dr. Giorgio Palmucci è stata nominato Presidente di Enit;
- il D.M. n. 4749 del 2 maggio 2019, con il quale il dr. Sandro Pappalardo e la prof.ssa Magda Antonioli sono stati nominati componenti del Consiglio di Amministrazione di Enit;
- il D.M. n. 11373 del 21.11.2018 con il quale è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti di Enit;/
- le Delibere del Consiglio di Amministrazione che hanno nominato i Direttori dell'Agenzia e le Procure che hanno conferito i poteri e attribuito competenze gestionali agli stessi;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 28.10.2019 che ha adottato il Budget Economico Annuale 2020 e il Budget Economico Pluriennale 2020-2022;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 18.03.2020 che ha delegato il Direttore Esecutivo ad esercitare l'impegno di spesa ed a procedere al correlato affidamento della fornitura di beni, servizi e lavori entro i limiti del Budget 2020-2022;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità di Enit, adottato in prima versione il 15.02.18 con Delibera Consiliare n. 9 -2018, e successivamente emendato per recepire le modifiche/integrazioni indicate dal MEF e dal MiBACT, e riadottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 50 del 01.10.18;
- il Regolamento di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, in attuazione a quanto disposto dall'art. 36 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., adottato con Delibera Consiliare n. 30 del 19.06.2018;

RICHIAMATE integralmente le disposizioni del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per quanto rilevanti ed applicabili all'Enit;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

PRESO ATTO della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 e' stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale



DIREZIONE ESECUTIVA

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

RICHIAMATA la Delibera Presidenziale n. 01 del 27 marzo 2020 ratificata con Delibera Consiliare n. 9 del 20 aprile 2020, avente ad oggetto “Nomina del Delegato del Datore di Lavoro ai sensi del D. Lgs. 81 / 2008.”;

PRESO ATTO dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri aventi ad oggetto le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

RICHIAMATA l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;

VISTO il “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”, sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della Salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive- raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

CONSIDERATO che in data 24 aprile 2020 è stato integrato il “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro in seguito a vari provvedimenti del Governo e da ultimo dal PDCM del 10 aprile 2020”, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute.

PRESO ATTO del Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione del 23 Aprile 2020 redatto da INAIL.

VISTA la Circolare del 29 aprile 2020 riportante indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività;

CONSIDERATO che in data 8 Maggio 2020, in ottemperanza a quanto previsto dal Protocollo Condiviso tra le parti sociali del 24 aprile 2020, è stato istituito il Comitato ENIT per l'applicazione e la verifica delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid_19 negli ambienti di lavoro (prot. 5117-08-05-2020) con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e del RLS;

CONSIDERATO che la Conferenza delle Regioni, in data 16 maggio 2020, ha predisposto le Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive dal 18 maggio 2020, e trasmesso il medesimo documento al Governo allo scopo di uniformare sull'intero territorio nazionale il contenuto delle misure atte a prevenire o ridurre il rischio di contagio ai sensi del citato art. 1, comma 13, del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33;

CONSIDERATO che la Conferenza delle Regioni ha proseguito nella predisposizione e nell'aggiornamento delle Linee guida per la riapertura di ulteriori tipologie di attività economiche e sociali, non da ultimo nelle sedute del 9 giugno 2020 e dell'11 giugno 2020;



DIREZIONE ESECUTIVA

CONSIDERATO che tali Linee guida costituiscono le misure necessarie, allo stato delle attuali conoscenze in materia di trasmissione del contagio da COVID-19, per consentire il riavvio delle attività economiche, produttive e sociali;

CONSIDERATO che, tutte le specifiche condizioni stabilite negli atti di indirizzo di cui sopra, dovranno necessariamente essere affiancate dal rispetto generalizzato delle misure di prevenzione e protezione collettive e individuali, dalla collaborazione attiva dell'utenza tenuta a mettere in atto comportamenti virtuosi per il contrasto alla diffusione dell'epidemia e, infine, che resta salva ogni diversa misura precauzionale che ciascun operatore è tenuto a porre in essere anche in relazione all'obbligo di monitoraggio e rivalutazione del rischio ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

CONSIDERATO che in data 21 Luglio 2020, uno dei componenti del Comitato si è dimesso dal ruolo di RSA e conseguente aggiornamento della composizione di tale organo come da protocollo ENIT n. 7359.21-07-2020;

VISTO il Dpcm 7 agosto 2020 contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Dpcm 7 settembre 2020 contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto-legge 7 ottobre 2020 n. 125, recante *“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”*.

VISTO la Circolare del Ministero della Salute del 12 ottobre 2020 recante indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena;

VISTO il Dpcm 13 ottobre 2020 contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il Dpcm 18 ottobre 2020 contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il Dpcm 24 ottobre 2020 contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

VISTO il Dpcm 3 novembre 2020 contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante



DIREZIONE ESECUTIVA

«Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

PRESO ATTO delle nuove raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sull'uso dei guanti come mezzi protezione dal rischio di infezione da coronavirus;

CONSIDERATO che il Comitato ENIT per l'applicazione e la verifica delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid_19 negli ambienti di lavoro opera in costante raccordo con l'R.S.P.P. e il Medico Competente al fine di ricevere indicazioni e/o suggerimenti per integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro di ENIT riferite al Covid_19.

PRESO ATTO che il Comitato è stato reso partecipe delle misure da adottare e i comportamenti volti a tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori nella sede ENIT

RICHIAMATE le integrazioni del DVR ENIT emergenza Covid_19 (art. 29 D.Lgs. 81/2008) prot. ENIT n. 6842.06-07-2020;

RITENUTO OPPORTUNO revisionare il Protocollo "Gestione emergenza Covid_19 negli ambienti di lavoro ENIT_REV1" (prot. ENIT 7665.031-07-2020) al fine di:

- Ricepire il D.p.c.m. del 03/11/2020 contenente misure urgenti sul contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale con particolare riguardo all'organizzazione del lavoro in maniera tale da incentivare il lavoro agile nella massima percentuale possibile, nell'adottare ogni soluzione utile ad assicurare l'attività in modalità agile per i lavoratori fragili e nel differenziare il più possibile gli orari di ingresso ed uscita del personale;
- Ricepire il D.p.c.m. del 18/10/2020 contenente misure urgenti sul contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale con particolare riguardo al divieto di svolgere riunioni in presenza salvo la sussistenza di motivate ragioni e alla sospensione di tutte le attività convegnistiche, congressuali, di formazione ed in generale tutti gli eventi interni ad eccezione di quelli che possono svolgersi in modalità a distanza;
- Ricepire la posizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in merito alla inidoneità dei guanti come mezzi di protezione e prevenzione epidemiologica da COVID-2019;
- Ricepire la circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 recante indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena
- Incentivare tra i propri dipendenti l'utilizzo dell'App "Immuni" promossa dal Ministero della Salute per il tracciamento dei contatti;
- Definire le modalità del contact tracing all'interno della sede ENIT;
- Ricepire la modifica dell'appendice 1 al protocollo del luglio 2020 relativa all'autocertificazione che deve rendere chiunque voglia cedere in ENIT.

RITENUTO che il Determinato della presente sia legittimo, coerente e conforme con quanto riportato nella narrativa in premessa, e pertanto per le motivazioni esposte

DETERMINA

1. adottare il Protocollo "Gestione emergenza Covid_19 negli ambienti di lavoro ENIT" Rev.2 (prot. ENIT 10749.09-11-2020), a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Determinazione.
2. aggiornare il Protocollo "Gestione emergenza Covid_19 negli ambienti di lavoro ENIT" Rev.2, ove necessario, in relazione alla rapida evoluzione della normativa di riferimento, nonché ogni qual volta si presentino condizioni oggettive di rischio per la salute e la sicurezza dei



DIREZIONE ESECUTIVA

dipendenti che richiedono la rimodulazione delle strategie adottate per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro.

3. comunicare e rendere disponibile il documento a tutti i Soggetti aventi diritto ai sensi della normativa vigente in materia, nonché richiamati nelle premesse della presente Determina.
4. pubblicare il Protocollo "Gestione emergenza Covid_19 negli ambienti di lavoro ENIT" Rev.2 sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Delegato del Datore di lavoro
Dr. Giovanni Bastianelli